



Regione Calabria
Dipartimento Salute e Welfare
Settore 11

*Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà,
Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile
Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione*

AVVISO per la Manifestazione di interesse per la presentazione di progetti di “VITA INDIPENDENTE”

di cui al Fondo per la non Autosufficienza - Annualità 2020.

(D.P.C.M. 21.11.2019 e D.G.R. 331/2023 Programmazione regionale triennio 2019-2021)

Riferimenti Normativi

- La Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, stipulata a New York il 13 dicembre 2006 e, in particolare, l'articolo 19 (“Vita indipendente ed inclusione nella società”) che prevede che “Gli Stati parti [...] riconoscono il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, e adottano misure ed efficaci adeguate al fine di facilitare il godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società”;
- legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”, così come modificata dalla legge 21 maggio 1998, n. 162, recante “Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave” e, in particolare, l'art. 39, co. 2, della richiamata legge 5 febbraio 1992, n. 104, che prevede che le Regioni possono provvedere, sentite le rappresentanze degli enti locali e le principali organizzazioni del privato sociale presenti sul territorio, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio [...], a disciplinare, allo scopo di garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita, non superabili mediante ausili tecnici, le modalità di realizzazione di programmi di aiuto alla persona, gestiti in forma indiretta, anche mediante piani personalizzati per i soggetti che ne facciano richiesta, con verifica delle prestazioni erogate e della loro efficacia (lett I-ter);
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante “Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007) che, al fine di garantire l’attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali su tutto il territorio nazionale con riguardo alle persone non autosufficienti, ha istituito presso il Ministero del lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, un fondo denominato “Fondo per le non autosufficienze”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del **21 novembre 2019**, recante “Adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza e Riparto del fondo per le non autosufficienze del triennio 2019-2021”, registrato alla Corte dei Conti il 14/01/2020, pubblicato sulla G.U. n. 28 del 4 febbraio 2020, con il quale, su proposta della Rete nazionale della protezione e dell’inclusione sociale, è stato adottato il “Piano Nazionale per la non autosufficienza triennio 2019-2021”, che individua lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per la progressiva definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire su tutto il territorio nazionale e sono state ripartite le risorse per ciascuna Regione e per ciascuna annualità come riportate nella Tabella 1 allegata allo stesso decreto;
- Il DPCM 21.11.2019 che ha previsto per la Regione Calabria l’importo di euro 19.890.040,00 per l’anno **2019**, di cui **euro 560.000,00** destinati ai Progetti di VITA INDIPENDENTE a carico del Fondo nazionale per le non autosufficienze, escluso la quota di cofinanziamento pari al 20%.
- Lo stesso DPCM ha previsto l’importo di euro 19.813.700,00 per l’anno **2020**, di cui **euro 560.000,00** destinati ai Progetti di VITA INDIPENDENTE a carico del Fondo nazionale per le non autosufficienze, escluso la quota di cofinanziamento pari al 20% ed euro 19.740.830,00 per l’anno



Regione Calabria
Dipartimento Salute e Welfare
Settore 11

*Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile
Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione*

- 2021**, di cui **euro 560.000,00** destinati ai Progetti di VITA INDIPENDENTE a carico del Fondo nazionale per le non autosufficienze, escluso la quota di cofinanziamento pari al 20%.
- Il D.P.C.M. del 21 dicembre 2020 ha poi stanziato ulteriori euro 2.429.000,00 sempre per l'annualità **2020**, oltre ad **euro 720.000,00** destinati ai Progetti di VITA INDIPENDENTE a carico del Fondo nazionale per le non autosufficienze, escluso la quota di cofinanziamento pari al 20%.
 - Il D.M. n. 102 del 29 marzo 2021 ha poi stanziato ulteriori euro 3.470.000,00 per l'annualità **2021**, di cui **euro 720.000,00** destinati ai Progetti di VITA INDIPENDENTE a carico del Fondo nazionale per le non autosufficienze, escluso la quota di cofinanziamento pari al 20%.

Complessivamente risultano destinati a Progetti di Vita Indipendente le seguenti somme:

per l'anno 2019	€ 560.000,00	cofin. € 140.000,00	tot. € 700.000,00
per l'anno 2020	€ 560.000,00	cofin. € 140.000,00	tot. € 700.000,00
per l'anno 2020	€ 720.000,00	cofin. € 180.000,00	tot. € 900.000,00
per l'anno 2021	€ 560.000,00	cofin. € 140.000,00	tot. € 700.000,00

Relativamente allo sviluppo dei progetti in argomento si richiamano integralmente le indicazioni di cui all'ALLEGATO F "LINEE DI INDIRIZZO PER PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE" del D.P.C.M. 21.11.2019, approvazione Piano nazionale per la non autosufficienza Ann. 2019-2021.

Come riportato al punto 31 delle predette Linee di Indirizzo, ciascuna regione deve garantire nell'ambito della programmazione regionale degli interventi, una diffusione dei progetti, in termini di numero di Ambiti Territoriali coinvolti, pari almeno a quanto indicato per ciascuna Regione nel D.D. 669/2018.

Ogni Ambito può accedere ad un finanziamento di **80.000,00 euro** a valere su FNA, cui deve sommarsi un **cofinanziamento di 20.000,00 euro** garantito dalla Regione direttamente o tramite l'ambito territoriale selezionato.

La Regione Calabria con delibera di Giunta n. 55 del 16 febbraio 2023, come modificata con delibera **n. 331 del 10 luglio 2023** avente oggetto "Fondo Nazionale per la non Autosufficienza Annualità 2019-2021 – D.P.C.M. 21 novembre 2019 – D.G.R. n. 55 del 16 febbraio 2023 – Rimodulazione **Programmazione Regionale per il triennio 2019-2021**", pubblicata sul BURC n. 158 del 18 luglio 2023, ha proceduto all'approvazione della predetta programmazione nella quale sono riportate le *linee di indirizzo per la destinazione dei progetti di vita indipendente*.

Per la presente manifestazione, la copertura finanziaria degli interventi è garantita dalla Regione con la quota del Fondo nazionale FNA 2020 come iscritta nel Bilancio regionale annualità 2024 sul relativo capitolo di uscita ed **il cofinanziamento è garantito tramite gli Ambiti Territoriali Sociali**.

Ai sensi dei provvedimenti Ministeriali e Regionali, risulta, possibile finanziare la realizzazione di **ulteriore n. 1 progetto** da svolgersi mediante l'individuazione dell'Ambito Territoriale NON inserito nelle graduatorie approvate con precedenti provvedimenti dirigenziali

Vita Indipendente ANNO 2020

1. Obiettivi

La Regione Calabria, mediante la presente manifestazione concorre a garantire l'attuazione sul territorio regionale delle determinazioni nazionali e regionali di cui al Fondo FNA in ordine all'individuazione degli Ambiti Territoriali in cui sviluppare e attuare i progetti di Vita Indipendente.



Regione Calabria
Dipartimento Salute e Welfare
Settore 11

*Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile
Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione*

La presente manifestazione in particolare è finalizzata all'individuazione degli ATS i quali procederanno all'attuazione del finanziamento relativo alla annualità 2020 per la realizzazione dei progetti VITA INDIPENDENTE così come individuati dai DPCM 21.11.2019 e 21.12.2020 e dalla DGR 331/2023.

2. Soggetti che possono presentare proposte progettuali

Sono ammessi a presentare la manifestazione di interesse gli Ambiti Territoriali Sociali che **non risultati già aggiudicatari nella graduatoria approvata con DDG n. 16104/2023 e aggiornata con DDG n. 7133/2024 e nella graduatoria di cui al DDG n. 10740/2024** in cui vi siano le condizioni per sviluppare e attuare progetti di vita indipendente, utilizzando il modello di proposta di adesione di cui **all'allegato 1)**, parte integrante e sostanziale della presente manifestazione.

Ciascun ATS potrà produrre una sola istanza di partecipazione al presente avviso.

Come indicato dalle Linee di indirizzo per Progetti di vita indipendente di cui al punto 34 dell'allegato F) al DPCM 21.11.2019, e nella programmazione regionale approvata con DGR 331/2023, dalla proposta di adesione devono essere rilevabili i seguenti requisiti essenziali:

1. presenza di servizi che dispongano di un modello di accompagnamento delle persone con disabilità;
2. coerenza delle azioni e interventi con quanto indicato all'interno della linea di intervento in materia di vita indipendente;
3. effettivo coinvolgimento, rispetto alla figura dell'assistente personale, delle diverse dimensioni della vita quotidiana con aree più ampie di progettazione connesse all'obiettivo di autonomia dichiarata, **per una percentuale massima del 60 %**;
4. individuazione di una quota parte del finanziamento a favore di forme di intervento propedeutico all'abitare in autonomia, con particolare riferimento a strutture di co-housing sociale o soluzioni analoghe, **per una percentuale massima del 20 %**;
5. individuazione di una quota parte del finanziamento a favore di forme di intervento per il trasporto sociale, **per una percentuale massima del 10 %**;
6. individuazione di una quota parte del finanziamento a favore di forme di intervento per la domotica, **per una percentuale massima del 10 %**;

3. Oggetto della manifestazione di Interesse

In conformità a quanto previsto dal DPCM del 21 novembre 2019, saranno riconosciute le spese sostenute e suddivise per Aree di intervento come sopra indicate.

L'ATS verificato il rispetto del tetto massimo finanziabile a carico del fondo nazionale, pari a euro 80.000,00 per ciascun ATS, deve dimostrare **garantendo la previsione della quota di cofinanziamento del 20% pari ad euro 20.000,00** a suo carico.

Fermo restando il vincolo della coerenza con le citate linee guida, nel progetto per la vita indipendente sono ammissibili, come indicato nella programmazione regionale, i costi delle aree secondo le seguenti percentuali:



Regione Calabria
Dipartimento Salute e Welfare
Settore 11

*Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile
Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione*

Area di intervento	Importo destinato a ciascun ATS 80.000,00 oltre 20.000,00 di cofinanziamento per un totale di euro 100.000,00
X ASSISTENTE PERSONALE	60 % dell'importo di 100.000,00 = 60.000,00
X ABITARE IN AUTONOMIA	20 % dell'importo di 100.000,00 = 20.000,00
X TRASPORTO SOCIALE	10 % dell'importo di 100.000,00 = 10.000,00
X DOMOTICA	10 % dell'importo di 100.000,00 = 10.000,00

La specifica delle predette aree è la seguente:

- **Assistente personale:** tale figura assume un ruolo centrale nella organizzazione di un progetto di vita indipendente. La libera scelta dell'assistente va sempre garantita al beneficiario, fatte salve le eventuali indicazioni rappresentate dalle équipe multiprofessionali e riportate nel progetto personalizzato. Con riferimento specifico alla progettazione, il contributo economico per l'assistente personale connesso all'obiettivo di autonomia va considerato, ove opportuno, nel quadro dell'analisi condotta dalle équipe multiprofessionali. In via preferenziale, il contributo per l'assistente personale dovrà essere considerato come voce di spesa autonoma e specifica, sebbene lo stesso risulti ricorrente nelle diverse macro-aree di intervento che rispondono ai temi dell'abitare in autonomia, delle attività di inclusione sociale e relazionale, nonché del trasporto sociale;
- **Abitare in autonomia** (va precisato che possono essere prese in considerazione le diverse tipologie di housing/co-housing e le molteplici forme, anche sperimentali e innovative, dell'abitare sociale). Nel quadro più generale del processo di de-istituzionalizzazione e di contrasto ad ogni forma di isolamento e di segregazione, si dovrà favorire la programmazione di almeno un intervento indirizzato verso forme propedeutiche all'abitare in autonomia che, eventualmente, prevedano budget di spesa modulabili in relazione al crescere delle competenze e abilità delle persone nel gestire la propria vita relazionale e quotidiana, e l'attivazione di progetti integrati (abitare, lavoro e socialità) per garantire durata all'esperienza di autonomia;
- **Trasporto sociale:** indicare la tipologia del servizio, se, cioè, convenzioni con i trasporti pubblici o con i trasporti privati, specificare il coinvolgimento dell'assistente personale e l'eventuale acquisto/noleggio mezzi specializzati.
- **Domotica** (tali interventi non devono essere ricompresi negli elenchi di interventi afferenti al SSN e non possono essere comunque sostitutivi del supporto fornito dall'assistente personale nonché dalle altre figure previste). Per quel che riguarda le nuove tecnologie (quali ad esempio, le tecnologie domotiche, le tecnologie per la connettività sociale, etc.), che riguardano la sicurezza degli utenti e l'autonomia nell'ambiente domestico (AAL) e che contribuiscono a contrastare ogni forma di segregazione, tali interventi non possono essere comunque sostitutivi del supporto fornito dall'assistente personale nonché dalle altre figure previste.

I progetti dovranno concludersi in un arco di tempo **NON superiore a 12 mesi dalla data di avvio**.

4. Criteri di valutazione dei progetti

I progetti saranno valutati da una Commissione interna alla Regione Calabria, individuata con provvedimento regionale.



Regione Calabria
Dipartimento Salute e Welfare
Settore 11

*Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile
Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione*

La Commissione esaminerà i progetti e ne valuterà l'ammissibilità in coerenza con i criteri individuati all'art. 34 dell'Allegato F del DPCM del 21 novembre 2019 ed alla programmazione regionale, che vengono di seguito riportati:

- presenza di servizi che dispongano di un modello di accompagnamento delle persone con disabilità che preveda:
 - o l'utilizzo di modalità di valutazione multidimensionale;
 - o l'elaborazione di piani e progetti personali;
 - o il coinvolgimento diretto della persona con disabilità (e della sua famiglia o di chi lo rappresenti, ove opportuno) nella elaborazione di progetti personali;
- coerenza delle azioni e interventi con quanto indicato all'interno della linea di intervento in materia di vita indipendente inclusa nel secondo Programma d'Azione biennale in materia di disabilità, di cui ai punti da 15 a 18 delle presenti Linee di indirizzo;
- effettivo coinvolgimento, rispetto alla figura dell'assistente personale, delle diverse dimensioni della vita quotidiana con aree più ampie di progettazione connesse all'obiettivo di autonomia dichiarata;
- individuazione di una quota parte del finanziamento a favore di forme di intervento propedeutico all'abitare in autonomia, con particolare riferimento a strutture di co-housing sociale o soluzioni analoghe.
- individuazione di una quota parte del finanziamento a favore di forme di intervento propedeutico al trasporto sociale e alla domotica.

Ai fini della determinazione della graduatoria, la commissione valuterà i progetti attribuendo a ciascuno specifici punteggi, sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

Criteri di valutazione	
Criterio	Punteggio
1. Precedenti progetti di Vita Indipendente attivi nell'Ambito nell'ultimo triennio in relazione <u>esclusivamente ai risultati ottenuti dimostrati con apposita descrizione</u>	Punteggio Max punti 20 Nessuna attivazione: 5 punti Discreta realizzazione: 10 punti Buona realizzazione: 15 punti Ottima realizzazione: 20 punti
2. Attivazione nell'Ambito di politiche di inclusione sociali in favore delle persone con disabilità nell'ultimo triennio <u>dimostrata con apposita descrizione</u>	Punteggio Max punti 20 Nessuna attivazione: 5 punti Discreta realizzazione: 10 punti Buona realizzazione: 15 punti Ottima realizzazione: 20 punti
3. Valutazione Equipe Multiprofessionale: Costituzione, strumenti aggiuntivi, professionalità aggiuntive	Punteggio Max punti 10 Non costituita: 0 punti Buona composizione: 5 punti Ottima composizione: 10 punti
4. Criteri adottati per garantire la massima partecipazione dei beneficiari	Punteggio Max punti 15 insufficiente: 0 sufficiente: 5 punti adeguato: 10 punti ottimo: 15 punti



Regione Calabria
Dipartimento Salute e Welfare
Settore 11

*Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile
Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione*

5. Qualità complessiva della proposta; coerenza con la Programmazione Nazionale e Regionale in relazione ai fabbisogni del territorio	Punteggio Max punti 35 Qualità insufficiente: 5 punti Qualità sufficiente: 15 punti Qualità adeguata: 20 punti Qualità buona: 25 punti Qualità ottima: 35 punti
Punteggio massimo = 100	

5. Graduatoria

Verrà stilata dalla Commissione una unica graduatoria dalla quale:

- **il primo ATS** collocato utilmente in graduatoria finale sarà finanziato con i fondi dell'annualità 2020.

Il rappresentante legale dell'A.T.S. dovrà indicare e garantire con apposita dichiarazione di impegno da riportare nella domanda di partecipazione, la fonte di copertura della quota di cofinanziamento pari ad euro 20.000,00. **(NON POTRA' ESSERE UTILIZZATO UN FONDO NAZIONALE O REGIONALE)**

6. Modalità e scadenza per la presentazione della domanda

Gli Ambiti Territoriali Sociali che intendono partecipare al presente avviso devono produrre istanza sottoscritta dal rappresentante legale dell'Ente e la proposta progettuale sottoscritta sia dal rappresentante legale che dal Responsabile dell'ufficio di Piano competente.

La documentazione deve essere inoltrata esclusivamente tramite posta elettronica all'indirizzo **welfare.lw@pec.regione.calabria.it**, dal giorno successivo alla pubblicazione della presente manifestazione sul Burc regione Calabria ed **improrogabilmente entro le ore 24.00 del 15° giorno successivo alla predetta data di pubblicazione.**

7. Modalità di erogazione del finanziamento

La Regione Calabria procederà ad erogare l'importo concesso agli ambiti selezionati, come di seguito:

- entro 10 gg. dalla stipula di apposita convenzione, verrà trasferita una prima quota pari al 80 % del contributo complessivo per l'avvio delle attività;
- la seconda quota, a saldo, pari al 20% del contributo complessivo, a rendicontazione del 90 % della quota ricevuta e del 100% del cofinanziamento a carico dell'Ente Comunale.

8. Monitoraggio

I soggetti assegnatari del finanziamento saranno tenuti a compilare una scheda quadrimestrale relativa alle attività svolte e a fornire una rendicontazione economica a fine progetto, come da indicazioni che verranno fornite.

9. Notifica Esiti

La Regione provvederà a comunicare l'esito della valutazione agli Ambiti Territoriali che hanno presentato richiesta di adesione mediante pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria sul Burc della regione Calabria.



Regione Calabria
Dipartimento Salute e Welfare
Settore 11

*Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà,
Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile
Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione*

10. Informazioni e Referente

La presente manifestazione sarà anche pubblicata sulla piattaforma Welfarecalabria e sul sito del Dipartimento Salute e Welfare.

Il responsabile di procedimento è l'arch. Giovanni Latella, 0961855464, giovanni.latella@regione.calabria.it,

11. Allegati

Si allegano alla presente manifestazione:

1. Allegato 1 - Modello di istanza a firma del rappresentante legale del Comune;
2. Allegato 2 - Fac-simile formulario progetto vita indipendente a firma del rappresentante legale del Comune e del Responsabile dell'Ufficio di Piano.